

Quali sono a suo parere i problemi con cui si deve confrontare con più probabilità un imprenditore in Sicilia:

furti e rapine truffe
 estorsioni corruzione
 usura altro (specificare)

Negli ultimi 5 anni, i fenomeni sotto indicati hanno subito a suo parere una variazione? In che direzione?

	sono aumentati	sono diminuiti	sono rimasti invariati
furti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
rapine	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
estorsioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
usura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Quali settori sono, secondo lei, a maggior rischio d'estorsione?

grandi imprese commercianti/artigiani altro (specificare)
 settore edile professionisti

Quali misure, a suo avviso, bisognerebbe adottare per fronteggiare il rischio di azioni criminali ai danni delle imprese?

un maggiore controllo da parte delle forze dell'ordine
 maggiore solidarietà con i vicini
 impiego di sofisticati sistemi di sicurezza
 vigilanza privata
 assicurazioni
 interventi da parte delle associazioni di categoria
 altro (specificare)

Le è mai accaduto di venire a sapere di episodi di estorsione nella cerchia delle sue conoscenze?

sì no

Le è mai accaduto di conoscere imprenditori che hanno fatto ricorso agli usurai?

sì no

In passato le è mai capitato di essere vittima di tentativi di:

furti sì no
rapine
estorsioni
usura
corruzione
altro (specificare)

Secondo lei, l'imprenditore taglieggiato o usurato, a chi dovrebbe chiedere aiuto?

alle forze dell'ordine
 alla magistratura
 alle associazioni antiusura e antiracket
 alla chiesa
 alle associazioni di categoria
 a persone influenti
 a nessuno

Perché, secondo lei, l'imprenditore taglieggiato o usurato spesso non richiede l'aiuto delle istituzioni?

per paura di ritorsioni nei confronti di se stessi o della propria famiglia
 per paura di subire danni alla propria azienda
 per paura di apparire sui media
 perché ritiene inefficaci gli interventi istituzionali in materia
 per sfiducia nelle istituzioni
 per sfiducia nella politica

Attraverso quali modalità si impongono, secondo lei, più diffusamente, le estorsioni:

richieste di denaro acquisto di merce rubata o contraffatta
 imposizioni di forniture partecipazioni all'azienda
 imposizioni di personale

Come valuta l'intervento delle forze dell'ordine contro racket ed usura?

molto incisivo abbastanza incisivo poco incisivo

Come valuta l'attività della magistratura contro racket ed usura?

molto incisiva abbastanza incisiva poco incisiva

Come valuta l'intervento delle associazioni di categoria contro racket ed usura?

molto incisiva abbastanza incisiva poco incisiva

Conosce la legislazione antiracket e antiusura?

sì no

Cosa si dovrebbe fare, secondo lei, per combattere efficacemente i fenomeni dell'estorsione e dell'usura?

potenziare le forze dell'ordine sul territorio
 rendere più breve la durata dei processi
 garantire certezza delle pene
 inasprire le pene
 mobilitare l'esercito
 intraprendere iniziative di difesa personale
 varare leggi che tutelino maggiormente gli imprenditori che denunciano
 facilitare l'accesso al credito legale (usura)
 altro (specificare)

Secondo lei, ci sono degli aspetti legati ai fenomeni dell'usura o dell'estorsione che non sono stati considerati nel seguente questionario? Quali?

.....

.....

.....

.....

.....

Ubicazione della sua impresa: Comune di

Anno di costituzione:

Settore Attività

- commercio
- artigianato
- pesca
- industria
- agricoltura
- servizi

Forma giuridica:

- ditta individuale
- Sas
- consorzio
- Srl
- cooperativa
- Spa
- Snc

Imprenditore intervistato:

età:

genere: M F



**COMPILA IL QUESTIONARIO E DAI FORZA
ALLA LOTTA CONTRO IL RACKET E CONTRO L'USURA.
OGGI È UN'IMPRESA POSSIBILE!**

Il questionario, in forma anonima, una volta completato,
va restituito tramite l'apposita busta già affrancata entro 15 giorni
dal suo ricevimento.

**IMPRESA
POSSIBILE**



ANTONELLO BLANDI

Il questionario è stato elaborato dal Prof. Salvatore Costantino
dell'Università di Palermo e dalla Dott.ssa Veronica Milia.

**CI SERVE
LA TUA OPINIONE**